



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

ALLEGATO F SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 finalizzato alla realizzazione di percorsi di autonomia personale, abitativa, sociale e occupazionale per persone con disabilità di età pari o superiore ai 18 anni nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Frosinone - ATS FrB

CIG:BD6682420C

NOTA DI COMPILAZIONE

Il presente schema è allegato all'Avviso pubblico e sarà completato e adeguato, senza alterarne gli elementi essenziali, agli esiti delle sessioni di co-progettazione, al Progetto Definitivo approvato e ai conseguenti atti amministrativi e contabili. I campi contrassegnati con [●] sono da completare prima della sottoscrizione.

CIG	BD6682420C
Determinazione di approvazione Avviso	n. [●] del [●]
Determinazione di approvazione Progetto Definitivo	n. [●] del [●]
Durata	12 mesi, dal [●] al [●]
Risorse finanziarie pubbliche iniziali	euro 100.000,00
Capacità abitativa potenziale complessiva	non inferiore a n. 10 posti letto



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

TRA

Il Comune di Frosinone, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Frosinone - ATS FrB, C.F. [●], con sede in [●], rappresentato da [●], in qualità di [●], di seguito denominato "Amministrazione procedente" o "ATS FrB"

E

l'Ente del Terzo Settore [●], C.F./P. IVA [●], con sede legale in [●], iscritto al RUNTS al n. [●], rappresentato da [●], in qualità di legale rappresentante;

[ripetere la sezione per ciascun ulteriore ETS partner attuatore individuato ai sensi dell'art. 24 dell'Avviso], di seguito congiuntamente denominati "ETS partner attuatori" o "ETS partner".

PREMESSE

- a. l'ATS FrB ha realizzato, nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2, il progetto "A CASA NOSTRA", finalizzato allo sviluppo di percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- b. la Cooperativa Sociale Diaconia ha presentato la proposta "KAIROS - Il tempo che continua", che ha dato impulso al procedimento di co-progettazione, senza attribuzione di alcuna posizione preferenziale;
- c. con determinazione n. [●] del [●] è stato avviato il procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 ed è stato approvato l'Avviso pubblico con i relativi allegati;
- d. all'esito della fase di evidenza pubblica sono stati ammessi alle sessioni di co-progettazione gli ETS risultati idonei secondo le condizioni e le soglie previste dall'Avviso;
- e. le sessioni di co-progettazione svolte in data/e [●] hanno condotto alla definizione condivisa di un Progetto Definitivo unitario, del Piano economico-finanziario, degli apporti delle parti, dell'assetto organizzativo, delle soluzioni abitative e del sistema di monitoraggio;
- f. con determinazione n. [●] del [●] l'Amministrazione procedente ha approvato il Progetto Definitivo, individuato gli ETS partner attuatori e autorizzato la sottoscrizione della presente Convenzione.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse, definizioni e documenti contrattuali

- a. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
- b. Per le definizioni di Amministrazione procedente, ETS, Progetto Definitivo, Tavolo di co-progettazione, ETS partner attuatori e partner di sostegno si rinvia all'Avviso pubblico, salvo quanto ulteriormente specificato nella presente Convenzione.
- c. Costituiscono parte integrante della Convenzione, nella versione approvata dall'Amministrazione:
 1. Allegato 1 - Progetto Definitivo;
 2. Allegato 2 - Piano economico-finanziario definitivo e quadro delle fonti;



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

3. Allegato 3 - Quadro degli apporti monetari e non monetari degli ETS;
 4. Allegato 4 - Piano organizzativo, équipe, funzioni e monte ore;
 5. Allegato 5 - Quadro delle soluzioni abitative e dei relativi impegni di disponibilità;
 6. Allegato 6 - Cronoprogramma;
 7. Allegato 7 - Sistema di monitoraggio, indicatori e modalità di rilevazione;
 8. Allegato 8 - Scheda e disciplina d'uso dell'appartamento pubblico di Ceprano;
 9. eventuali ulteriori atti, accordi o schede espressamente richiamati e approvati.
- d. In caso di contrasto, prevalgono l'Avviso e la presente Convenzione sugli elaborati progettuali originariamente presentati dai singoli ETS. Il Progetto Definitivo e i relativi allegati integrano la Convenzione per gli aspetti attuativi definiti all'esito della co-progettazione.

Art. 2 - Natura del rapporto e principi dell'amministrazione condivisa

- a. La presente Convenzione regola un rapporto di collaborazione nell'ambito dell'amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017. Essa non costituisce contratto di appalto e non ha ad oggetto l'acquisto di prestazioni standardizzate a fronte di un corrispettivo.
- b. Le parti concorrono alla realizzazione del Progetto Definitivo mediante l'integrazione di competenze, professionalità, risorse finanziarie, apporti materiali e immateriali, capacità organizzative e relazioni territoriali, secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.
- c. L'attuazione è improntata ai principi di buona fede, collaborazione, trasparenza, responsabilità condivisa, centralità della persona, personalizzazione, sostenibilità e orientamento ai risultati.

Art. 3 - Oggetto e finalità

- a. La Convenzione ha per oggetto l'attuazione del Progetto Definitivo finalizzato alla realizzazione di percorsi di autonomia personale, abitativa, sociale e occupazionale rivolti a persone con disabilità di età pari o superiore ai 18 anni residenti nel territorio dell'ATS FrB.
- b. Il progetto è orientato al più elevato livello possibile di autodeterminazione, partecipazione, inclusione e qualità della vita, in coerenza con il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato e con gli esiti della valutazione multidimensionale.
- c. Le attività, gli obiettivi, gli output, gli outcome, gli indicatori e le responsabilità attuative sono quelli definiti nel Progetto Definitivo e nei relativi allegati.

Art. 4 - Durata, avvio e assenza di rinnovo automatico

1. La Convenzione ha durata di 12 mesi, decorrenti dal [●] e fino al [●], salvo eventuali adeguamenti formalmente disposti nei casi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione.



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

2. L'avvio delle attività è subordinato alla sottoscrizione della Convenzione, alla sussistenza dei requisiti degli ETS partner e, per le attività interessate, alla verifica delle coperture assicurative e delle condizioni di effettiva disponibilità delle risorse necessarie.

3. Non è previsto rinnovo automatico. Eventuali proroghe, estensioni o prosecuzioni possono essere disposte esclusivamente mediante specifici atti dell'Amministrazione, nei limiti consentiti dalla disciplina applicabile e in coerenza con l'oggetto e gli elementi essenziali del procedimento.

Art. 5 - Beneficiari e modalità di accesso

1. Il Progetto Definitivo è riferito a una platea programmata di almeno n. 10 persone con disabilità di età pari o superiore ai 18 anni, residenti nei Comuni dell'ATS FrB. Il numero effettivo e l'intensità dei percorsi sono definiti nel Progetto Definitivo in relazione ai bisogni, alle risorse e alla sostenibilità complessiva.

2. L'individuazione dei beneficiari compete ai servizi pubblici territorialmente competenti, sulla base della valutazione multidimensionale, della coerenza con il progetto di vita, dei bisogni, delle preferenze e degli obiettivi della persona.

3. Gli ETS partner non procedono autonomamente alla selezione dei beneficiari. La precedente partecipazione a progettualità PNRR o ad altri interventi dell'ATS FrB non costituisce requisito di accesso né titolo preferenziale.

4. La platea programmata non coincide con il numero di persone che devono utilizzare contemporaneamente le soluzioni abitative e non implica permanenza residenziale continuativa.

Art. 6 - Metodologia e ambiti di intervento

1. Le parti attuano il progetto secondo un approccio personalizzato, progressivo e flessibile, centrato sulla persona e orientato allo sviluppo delle capacità e dell'autodeterminazione.

2. Le attività comprendono, secondo l'articolazione del Progetto Definitivo:

- progetto di vita e presa in carico integrata;
- accompagnamento educativo alle autonomie personali;
- esperienze progressive di autonomia abitativa;
- laboratori e sviluppo delle competenze personali, operative, relazionali e digitali;
- partecipazione sociale e cittadinanza;
- orientamento, occupabilità e inclusione attiva;
- costruzione e consolidamento della rete territoriale;
- monitoraggio e valutazione degli output e degli outcome.

3. Le modalità operative possono essere adattate nel corso dell'attuazione in relazione all'evoluzione dei progetti di vita, nel rispetto delle finalità, delle risorse e delle procedure di modifica previste dalla presente Convenzione.

Art. 7 - Governance e coordinamento

1. La governance è assicurata mediante un Gruppo di coordinamento/Tavolo di attuazione composto almeno da rappresentanti dell'ATS FrB e degli ETS partner, con eventuale coinvolgimento dei servizi pubblici e di altri soggetti della rete quando necessario.



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

2. Il Gruppo di coordinamento:

- a. verifica l'andamento delle attività e il rispetto del cronoprogramma;
- b. coordina le responsabilità tra i partner e il raccordo con i servizi territoriali;
- c. esamina dati di monitoraggio, criticità e risultati;
- d. propone eventuali adeguamenti operativi;
- e. verifica la permanenza delle condizioni di sostenibilità organizzativa, economica e abitativa;
- f. supporta la gestione delle situazioni che richiedano la riattivazione del Tavolo di co-progettazione.

3. Le riunioni si svolgono con periodicità definita nel Progetto Definitivo e sono oggetto di sintetica verbalizzazione o altra forma documentale concordata.

Art. 8 - Obblighi dell'Amministrazione procedente

L'ATS FrB, nei limiti delle proprie competenze e delle risorse disponibili, si impegna a:

- a. assicurare la funzione di coordinamento istituzionale e il raccordo con i servizi pubblici territoriali;
- b. garantire la presa in carico pubblica e le funzioni di individuazione e valutazione dei beneficiari;
- c. mettere a disposizione le risorse finanziarie pubbliche previste dal Piano economico-finanziario;
- d. mettere a disposizione l'appartamento pubblico di Ceprano secondo le condizioni stabilite dalla presente Convenzione e dall'apposita scheda;
- e. partecipare alla governance e alle attività di monitoraggio e verifica;
- f. adottare gli atti amministrativi e contabili di propria competenza;
- g. effettuare i controlli e procedere alle erogazioni nei termini e alle condizioni stabilite;
- h. assicurare gli adempimenti di pubblicità, trasparenza e tracciabilità di propria competenza.

Art. 9 - Obblighi degli ETS partner attuatori

Gli ETS partner si impegnano, ciascuno per le attività e responsabilità assunte e congiuntamente per gli impegni espressamente configurati come comuni, a:

- a. attuare le attività previste dal Progetto Definitivo nel rispetto dei tempi, degli standard e degli obiettivi concordati;
- b. garantire le professionalità, l'organizzazione e la continuità operativa necessarie;
- c. mettere effettivamente a disposizione gli apporti monetari e non monetari confermati nel Progetto Definitivo;
- d. assicurare, ove di competenza, la disponibilità delle soluzioni abitative e degli ulteriori beni e risorse indicati negli allegati;
- e. collaborare con l'ATS FrB, con gli altri ETS partner e con i servizi territoriali;
- f. operare in coerenza con i progetti di vita e nel rispetto della dignità, delle preferenze e dell'autodeterminazione dei beneficiari;



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

- g. garantire adeguata documentazione delle attività, delle presenze, dei risultati e delle spese;
- h. rispettare gli obblighi in materia di lavoro, sicurezza, assicurazioni, protezione dei dati, tracciabilità e prevenzione dei conflitti di interesse applicabili;
- i. comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla regolare attuazione del progetto, sulla disponibilità degli apporti o sul mantenimento dei requisiti.

Art. 10 - Équipe, professionalità e sostituzioni

- 1. La composizione dell'équipe, le funzioni, i profili professionali, i monte ore e le modalità organizzative sono definiti nel Piano organizzativo allegato alla Convenzione.
- 2. Gli ETS garantiscono che le figure impiegate siano in possesso dei titoli, delle qualificazioni, delle abilitazioni e delle iscrizioni ad albi o ordini professionali richiesti per le funzioni effettivamente svolte.
- 3. Le sostituzioni di personale devono garantire professionalità almeno equivalenti e continuità degli interventi. Le modifiche che incidano in modo significativo sull'assetto approvato sono previamente comunicate all'ATS FrB e gestite secondo le procedure di modifica di cui all'art. 26.

Art. 11 - Sistema delle soluzioni abitative e capacità minima

- 1. La dimensione dell'abitare costituisce componente essenziale del progetto ed è realizzata mediante soluzioni progressive, flessibili e personalizzate, coerenti con i progetti di vita dei beneficiari.
- 2. Il Progetto Definitivo e la presente Convenzione devono assicurare, per l'intera durata progettuale, una capacità abitativa potenziale complessiva non inferiore a n. 10 posti letto.
- 3. La capacità di cui al comma 2 comprende i n. 2 posti letto dell'appartamento pubblico di Ceprano e almeno ulteriori n. 8 posti letto potenzialmente attivabili mediante le soluzioni abitative rese disponibili dagli ETS partner e/o dalla rete territoriale.
- 4. La capacità abitativa costituisce una dotazione potenzialmente attivabile e non comporta l'obbligo di utilizzo contemporaneo di tutti i posti letto né la permanenza residenziale continuativa dei beneficiari.
- 5. Il Quadro delle soluzioni abitative allegato alla Convenzione indica, per ciascuna soluzione, ubicazione, soggetto che ne assicura la disponibilità, titolo o impegno, numero di posti letto, periodo di disponibilità, condizioni d'uso, responsabilità gestionali, oneri, accessibilità e condizioni di attivazione.

Art. 12 - Appartamento pubblico di Ceprano

- 1. L'ATS FrB mette a disposizione del progetto un appartamento ubicato nel Comune di Ceprano, di proprietà ATER e destinato alle finalità del "Dopo di Noi", dotato di n. 2 posti letto, quale risorsa pubblica non monetaria aggiuntiva rispetto alle risorse finanziarie di cui all'art. 14.
- 2. Le condizioni di utilizzo sono specificate nell'apposita scheda allegata e riguardano, per quanto applicabile, accesso e custodia, utenze, pulizie, manutenzione ordinaria di



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

competenza, materiali di consumo, gestione degli spazi, coperture assicurative e modalità di restituzione.

3. Il valore d'uso dell'immobile è determinato separatamente e non concorre alla determinazione dell'importo delle risorse finanziarie pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione.

4. Le eventuali responsabilità e gli oneri propri del proprietario o derivanti dal titolo di disponibilità dell'immobile restano regolati dagli atti che ne disciplinano l'uso e dalla scheda allegata.

Art. 13 - Ulteriori soluzioni abitative e indisponibilità sopravvenuta

1. Le ulteriori soluzioni abitative possono essere rese disponibili direttamente dagli ETS partner oppure mediante soggetti della rete territoriale sulla base di un titolo o di un impegno concreto e documentato. Non è richiesta la proprietà dell'immobile.

2. La disponibilità può derivare, a titolo esemplificativo, da proprietà, locazione, comodato, concessione, accordo di utilizzo, lettera di impegno o altro titolo giuridicamente idoneo.

3. Il soggetto che assicura la disponibilità di una soluzione abitativa comunica tempestivamente all'ATS FrB qualsiasi evento che possa determinarne l'indisponibilità, la riduzione dei posti letto o la modifica sostanziale delle condizioni d'uso.

4. Qualora l'indisponibilità sopravvenuta determini il venir meno della capacità abitativa potenziale minima di n. 10 posti letto, l'ATS FrB riattiva il Tavolo di co-progettazione ai sensi dell'art. 26 per individuare soluzioni sostitutive o procedere alla necessaria rimodulazione. Fino al ripristino delle condizioni essenziali non possono essere attivati nuovi percorsi abitativi incompatibili con la capacità effettivamente disponibile.

5. La sostituzione di una soluzione abitativa non può essere utilizzata per introdurre, mediante semplice modifica convenzionale, un nuovo ETS partner attuatore non ammesso al procedimento. Eventuali nuovi assetti soggettivi richiedono gli atti e, ove necessario, le procedure coerenti con i principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

Art. 14 - Risorse finanziarie pubbliche

1. Per l'attuazione del Progetto Definitivo l'ATS FrB mette a disposizione, per la durata iniziale della Convenzione, risorse finanziarie pubbliche per un importo massimo complessivo pari a euro 100.000,00.

2. Le risorse sono destinate esclusivamente alla copertura delle spese ammissibili previste nel Piano economico-finanziario definitivo e sono riconosciute nei limiti delle attività effettivamente realizzate e delle spese correttamente documentate e rendicontate.

3. Le risorse trasferite non costituiscono corrispettivo contrattuale. Il loro utilizzo resta subordinato alla finalizzazione al progetto, alle verifiche dell'Amministrazione e agli obblighi di rendicontazione e tracciabilità.



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

Art. 15 - Compartecipazione e apporti degli ETS

1. Gli ETS partner assicurano complessivamente una compartecipazione non inferiore al 15% delle risorse finanziarie pubbliche effettivamente destinate al progetto.
2. La compartecipazione è verificata sul partenariato attuativo nel suo complesso e può essere costituita da apporti monetari e/o non monetari effettivi, pertinenti, documentabili e verificabili, secondo i criteri dell'Allegato E e del Piano degli apporti definitivo.
3. Possono concorrere alla compartecipazione, se correttamente valorizzati, risorse finanziarie proprie, personale, immobili e spazi, attrezzature, automezzi, volontariato nei limiti consentiti e ulteriori risorse materiali o organizzative.
4. Le medesime spese o risorse non possono essere contemporaneamente imputate alle risorse pubbliche e valorizzate quali apporti propri, né essere oggetto di doppio finanziamento.
5. Qualora siano successivamente integrate ulteriori risorse finanziarie pubbliche, la soglia minima del 15% è ricalcolata sull'ammontare complessivo delle risorse finanziarie pubbliche effettivamente destinate al progetto, salvo diversa disciplina della specifica fonte di finanziamento.

Art. 16 - Piano economico-finanziario e spese ammissibili

1. Il Piano economico-finanziario definitivo costituisce il quadro vincolante delle categorie di costo, delle fonti di copertura e degli apporti, ferma restando la possibilità di rimodulazione secondo l'art. 26.
2. Sono ammissibili esclusivamente costi coerenti con il Progetto Definitivo, effettivamente sostenuti, riferiti al periodo di attuazione, documentati, pagati e non oggetto di doppio finanziamento.
3. Possono essere previste, nei limiti del Piano approvato, spese relative a:
 - a. personale, coordinamento e professionalità;
 - b. attività educative, formative, laboratoriali e di inclusione sociale e occupazionale;
 - c. autonomia abitativa, comprese spese di gestione direttamente connesse alle esperienze progettuali;
 - d. mobilità, accompagnamenti e trasporti;
 - e. materiali, attrezzature e beni strettamente necessari;
 - f. coperture assicurative pertinenti;
 - g. monitoraggio, documentazione e ulteriori costi direttamente connessi alle attività approvate.
4. Le regole di valorizzazione degli apporti, di documentazione e di rendicontazione sono definite dall'Allegato E, dal Piano economico-finanziario definitivo e dalle eventuali indicazioni dell'Amministrazione coerenti con la fonte di finanziamento.



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

Art. 17 - Modalità di erogazione delle risorse

1. Le risorse sono erogate, previa emissione di fattura elettronica riportante il CIG e nella causale il titolo del progetto, secondo il seguente schema, salvo diversa articolazione motivatamente definita nel Progetto Definitivo e riportata nel Piano economico-finanziario:
 - a. 30% quale prima anticipazione successivamente alla sottoscrizione della Convenzione e all'avvio delle attività, previa verifica delle condizioni richieste;
 - b. 50% a seguito dell'approvazione della relazione e della rendicontazione intermedia, secondo la soglia di spesa eventualmente definita;
 - c. 20% a saldo, previa approvazione della relazione finale e della rendicontazione conclusiva.
2. La Convenzione e il Piano economico-finanziario indicano se le erogazioni sono effettuate direttamente ai singoli ETS partner, in relazione alle rispettive quote, oppure tramite l'ETS referente/capofila, qualora tale modalità sia stata espressamente definita e sia assicurata la piena tracciabilità dei trasferimenti interni.
3. Le somme effettivamente riconosciute non possono eccedere le spese ammissibili correttamente rendicontate né le quote massime approvate.

Art. 18 - Rendicontazione, tracciabilità e documentazione

1. Gli ETS partner garantiscono una contabilità e una documentazione idonee a consentire la riconducibilità delle spese al progetto e alle attività svolte.
2. La rendicontazione comprende almeno la documentazione contabile e di pagamento, i prospetti riepilogativi, la documentazione delle attività e degli apporti, nonché le relazioni previste dal sistema di monitoraggio.
3. Gli ETS rispettano gli obblighi di tracciabilità applicabili alle risorse trasferite, utilizzano i conti comunicati all'Amministrazione e indicano il CIG negli strumenti di pagamento e nella documentazione pertinente.
4. La documentazione è conservata per il periodo previsto dalla normativa e dalla fonte di finanziamento ed è resa disponibile all'ATS FrB e agli altri soggetti legittimati al controllo.

Art. 19 - Monitoraggio, valutazione e verifica dei risultati

1. Il monitoraggio riguarda sia l'attuazione delle attività e l'impiego delle risorse, sia i risultati e i cambiamenti prodotti sui beneficiari.
2. Il sistema allegato alla Convenzione individua baseline, indicatori di output e outcome, fonti e frequenza di rilevazione, responsabilità e modalità di restituzione dei risultati.
3. Sono previste almeno una rilevazione iniziale, verifiche periodiche, una valutazione intermedia e una valutazione finale, con forme appropriate di partecipazione dei beneficiari alla verifica del proprio percorso.
4. Gli esiti del monitoraggio possono determinare azioni correttive e rimodulazioni, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 26.



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

Art. 20 - Coperture assicurative

1. Prima dell'avvio delle attività cui le coperture si riferiscono, gli ETS partner devono comprovare l'esistenza e la validità delle polizze richieste dal Progetto Definitivo e dalla presente Convenzione.
2. Le coperture sono individuate in relazione alla natura delle attività, ai luoghi di svolgimento, alle esperienze di autonomia abitativa, agli accompagnamenti e spostamenti e agli ulteriori rischi concretamente presenti. Possono comprendere, ove pertinenti:
 - a. coperture contro gli infortuni dei beneficiari;
 - b. responsabilità civile per danni cagionati o subiti nello svolgimento delle attività progettuali;
 - c. coperture connesse all'utilizzo degli immobili e alle esperienze di autonomia abitativa;
 - d. coperture relative ad accompagnamenti, trasporti e spostamenti;
 - e. coperture previste dalla disciplina applicabile a lavoratori, collaboratori e volontari;
 - f. ogni ulteriore copertura necessaria in relazione alle attività effettivamente attivate.
3. Il Piano assicurativo o la documentazione allegata indica i soggetti tenuti alla stipula, i soggetti assicurati, la durata, i rischi coperti, gli eventuali massimali e le principali esclusioni rilevanti per il progetto.
4. La disciplina delle coperture riferite specificamente all'appartamento pubblico di Ceprano è coordinata con la scheda dell'immobile e con il relativo titolo di disponibilità.

Art. 21 - Tutela della salute e sicurezza

1. Ciascuna parte adempie agli obblighi di propria competenza in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, collaboratori, volontari e delle persone coinvolte nelle attività.
2. Le parti cooperano e si coordinano nella valutazione e gestione dei rischi interferenziali o comunque connessi alle attività svolte negli immobili e nei contesti progettuali, secondo quanto richiesto dalla normativa applicabile.
3. Eventuali specifiche procedure di sicurezza, emergenza, accesso o utilizzo degli spazi sono riportate negli allegati operativi o nelle disposizioni interne applicabili ai luoghi interessati.

Art. 22 - Volontari e ulteriori risorse umane

1. L'eventuale impiego di volontari avviene nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 e della disciplina applicabile, comprese le coperture assicurative previste.
2. Il volontariato può integrare e arricchire le attività, ma non sostituisce le professionalità necessarie per l'attuazione dei progetti di vita, la sicurezza e l'erogazione delle attività specialistiche previste.

Art. 23 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. Le parti trattano i dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003, come modificato, e delle ulteriori disposizioni applicabili.



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

2. Prima dell'avvio delle attività sono definiti, sulla base dei trattamenti effettivamente svolti, i ruoli privacy delle parti, le modalità di comunicazione dei dati dei beneficiari, le misure di sicurezza, i tempi di conservazione e gli eventuali atti di designazione o accordi necessari.

3. Gli ETS assicurano che il personale e i collaboratori autorizzati al trattamento ricevano istruzioni adeguate e rispettino gli obblighi di riservatezza.

Art. 24 - Comunicazione, pubblicità e trasparenza

1. Le iniziative di comunicazione esterna relative al progetto sono coordinate con l'ATS FrB e devono rappresentare correttamente la natura partenariale dell'intervento.

2. L'utilizzo di denominazioni, loghi e segni distintivi dell'Amministrazione o degli altri partner è consentito nei limiti e secondo le modalità preventivamente concordate.

3. L'ATS FrB assicura gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla disciplina applicabile; gli ETS collaborano fornendo tempestivamente i dati e i documenti necessari, nel rispetto della protezione dei dati personali.

Art. 25 - Controlli e verifiche

1. L'ATS FrB può effettuare, anche mediante richieste documentali e verifiche in loco, controlli sull'attuazione delle attività, sul raggiungimento dei risultati, sulle spese, sugli apporti, sulla disponibilità delle soluzioni abitative, sulle professionalità impiegate, sulle coperture assicurative e sul mantenimento dei requisiti.

2. Gli ETS garantiscono piena collaborazione, accesso alla documentazione pertinente e tempestiva produzione delle informazioni richieste.

3. L'esito dei controlli può determinare richieste di integrazione, misure correttive, mancato riconoscimento di spese, recuperi, rimodulazioni o le ulteriori conseguenze previste dalla Convenzione e dalla normativa.

Art. 26 - Modifiche del Progetto Definitivo e riattivazione del Tavolo

1. Nel corso dell'attuazione possono rendersi necessari adeguamenti connessi, tra l'altro, all'evoluzione dei progetti di vita, alla composizione dei beneficiari, all'intensità dei sostegni, alle soluzioni abitative, all'équipe, al cronoprogramma, al monitoraggio, alla rete territoriale o all'andamento del Piano economico-finanziario.

2. Le modifiche operative non sostanziali possono essere approvate secondo il modello di governance, purché non alterino gli elementi essenziali del progetto e non comportino variazioni delle risorse o degli impegni che richiedano atti amministrativi o contabili.

3. Per le modifiche significative l'ATS FrB può riattivare il Tavolo di co-progettazione con gli ETS partner, al fine di definire la necessaria rimodulazione del Progetto Definitivo, del Piano economico-finanziario, degli apporti, delle soluzioni abitative, del cronoprogramma e della presente Convenzione.

4. Le modifiche che incidono sulla Convenzione acquistano efficacia dopo l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi e contabili e la sottoscrizione, ove occorra, di apposito atto integrativo.



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

Art. 27 - Ulteriori risorse pubbliche e possibile estensione dell'intervento

1. Qualora, durante la vigenza del progetto, siano rese disponibili ulteriori risorse pubbliche coerenti con le finalità dell'intervento, l'ATS FrB può valutarne l'integrazione nell'ambito del partenariato, nel rispetto della disciplina della relativa fonte di finanziamento, dell'interesse pubblico e dei principi di trasparenza e parità di trattamento.
2. A tal fine l'Amministrazione può riattivare il Tavolo per adeguare attività, beneficiari, quadro economico, apporti, cronoprogramma e, ove necessario, durata della Convenzione.
3. L'eventuale integrazione di nuove risorse o estensione temporale non è automatica e non costituisce diritto degli ETS partner; richiede specifici atti amministrativi e contabili e, ove necessario, un atto integrativo della Convenzione.
4. Qualora le nuove risorse siano destinate a un intervento sostanzialmente diverso per oggetto, destinatari o struttura, l'Amministrazione valuta l'attivazione di un distinto procedimento, secondo la disciplina applicabile.

Art. 28 - Inadempimenti e misure correttive

1. In caso di irregolarità o inadempimenti, l'ATS FrB contesta per iscritto i fatti e assegna un termine congruo per le osservazioni e, ove possibile, per la regolarizzazione, fatti salvi i casi di particolare urgenza o gravità.
2. In relazione alla natura e alla gravità dell'inadempimento possono essere adottate misure proporzionate, tra cui:
 - a. richiesta di adeguamento o piano correttivo;
 - b. sospensione temporanea delle attività interessate, quando necessaria a tutela dei beneficiari o della corretta gestione;
 - c. mancato riconoscimento delle spese non ammissibili o non documentate;
 - d. riduzione o recupero delle risorse indebitamente utilizzate o non spettanti;
 - e. rimodulazione delle attività o delle responsabilità tra i partner, ove consentita;
 - f. cessazione della partecipazione del partner inadempiente nei casi di grave o reiterata violazione, previa valutazione della continuità del progetto.
- g. 3. Non è previsto un sistema di penali economiche tipico dei contratti di appalto.

Art. 29 - Recesso, revoca e cessazione

1. Ciascun ETS partner può recedere per giustificato motivo mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno [30] giorni, salvo situazioni che rendano impossibile il rispetto del termine. Il recesso non esonera dagli obblighi maturati, dalla rendicontazione e dalla restituzione di eventuali somme non spettanti.
2. L'ATS FrB può disporre, con provvedimento motivato e nel rispetto del contraddittorio ove compatibile, la revoca totale o parziale delle risorse o la cessazione del rapporto con uno o più partner in caso di perdita dei requisiti essenziali, grave o reiterato inadempimento, utilizzo delle risorse per finalità estranee, gravi irregolarità nella rendicontazione o impossibilità sopravvenuta di perseguire gli obiettivi pubblici.



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

3. La Convenzione può cessare anticipatamente qualora venga meno la possibilità di realizzare il Progetto Definitivo in modo coerente e sostenibile, fermo restando l'obbligo di regolare le attività e le spese già effettuate e di adottare le misure necessarie a tutela dei beneficiari.

Art. 30 - Continuità degli interventi e variazioni del partenariato

1. Le parti riconoscono come prioritaria la continuità dei percorsi individuali e si impegnano, in caso di criticità o cessazione della partecipazione di un partner, a evitare interruzioni improvvise e a organizzare una transizione ordinata.

2. Le attività e gli apporti del partner uscente possono essere redistribuiti tra gli ETS partner già aderenti, previo consenso degli interessati e verifica dell'ATS FrB circa requisiti, capacità, sostenibilità economica e permanenza degli elementi essenziali del Progetto Definitivo.

3. Qualora il venir meno di un partner determini la perdita della capacità abitativa minima di n. 10 posti letto o di altra condizione essenziale, la Convenzione è rimodulata soltanto dopo il ripristino di un assetto conforme, attraverso la riattivazione del Tavolo e i necessari atti.

4. L'ingresso di nuovi ETS partner attuatori non può avvenire automaticamente mediante cessione o sostituzione interna e resta subordinato alle procedure eventualmente necessarie in base all'Avviso, alla normativa e ai principi dell'evidenza pubblica. I soggetti della rete possono continuare a fornire apporti o collaborazioni senza divenire destinatari diretti delle risorse pubbliche, nei limiti degli impegni documentati.

Art. 31 - Referente/capofila degli ETS e responsabilità

1. Qualora il partenariato attuativo sia composto da più ETS, gli stessi individuano [●] quale referente/capofila per le funzioni amministrative e di coordinamento specificate nel Progetto Definitivo, senza che ciò trasformi il referente nell'unico titolare delle attività progettuali.

2. Ciascun ETS resta responsabile delle attività, del personale, delle spese, degli apporti e degli ulteriori obblighi direttamente assunti. Le responsabilità comuni o solidali sussistono soltanto ove espressamente previste dalla Convenzione, dal Progetto Definitivo o da specifici accordi tra le parti.

3. I rapporti interni tra gli ETS non possono derogare agli obblighi assunti verso l'Amministrazione né pregiudicare tracciabilità, controllabilità e continuità degli interventi.

Art. 32 - Composizione bonaria e controversie

1. Le parti si impegnano a esaminare preventivamente nell'ambito della governance le questioni interpretative e attuative, ricercando soluzioni coerenti con l'interesse pubblico e con la natura collaborativa del rapporto.

2. Per le controversie non risolubili in via collaborativa si applicano le disposizioni vigenti in materia di giurisdizione e competenza, fermo restando che la presente Convenzione non muta la natura amministrativa del procedimento di co-progettazione da cui origina.

Art. 33 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione si rinvia al D.Lgs. 117/2017, alla L. 241/1990, al D.M. 72/2021, alla DGR Lazio n. 987/2023, alla normativa



COMUNE di FROSINONE

SETTORE WELFARE

Unità Operativa Servizi Sociali - Distretto sociale B

applicabile alle specifiche materie interessate, all'Avviso pubblico, al Progetto Definitivo e agli atti del procedimento.

2. Eventuali nullità o inefficacie di singole clausole non determinano automaticamente l'invalidità dell'intera Convenzione, ove sia possibile conservarne l'assetto nel rispetto dell'interesse pubblico e della disciplina applicabile.

3. La Convenzione è sottoscritta digitalmente dalle parti. Gli oneri fiscali eventualmente dovuti sono assolti secondo la normativa applicabile e tenendo conto delle eventuali esenzioni spettanti ai soggetti sottoscrittori.

Sottoscrizione

Frosinone, [●]

Per il Comune di Frosinone Ente capofila ATS FrB	Per l'ETS partner [●]
[nome - qualifica]	[legale rappresentante]
Firma digitale	Firma digitale

In presenza di più ETS partner, la sezione firme è estesa a tutti i soggetti sottoscrittori. Gli eventuali soggetti della rete che rendono disponibili immobili o altre risorse senza assumere la qualifica di ETS partner possono sottoscrivere specifici atti di impegno o accordi d'uso allegati alla Convenzione.